

Editoriale

“Sorpresa di salvezza”



“La Trasfigurazione anticipa la luce della Pasqua, evento di morte e di risurrezione, di tenebra e di luce nuova che Cristo irradia su tutti i corpi flagellati dalla violenza, sui corpi crocifissi dal dolore, sui corpi abbandonati nella miseria. Infatti, mentre il male riduce la nostra carne a merce di scambio o a massa anonima, proprio questa stessa carne risplende della gloria di Dio. Il Redentore trasfigura così le piaghe della storia, illuminando la nostra mente e il nostro cuore: la sua rivelazione è una sorpresa di salvezza! (...)”

Seguo con profonda preoccupazione quanto sta accadendo in Medio Oriente e in Iran, in queste ore drammatiche. La stabilità e la pace non si costruiscono con minacce reciproche, né con le armi, che seminano distruzione, dolore e morte, ma solo attraverso un dialogo ragionevole, autentico e responsabile.

Dinanzi alla possibilità di una tragedia di proporzioni enormi, rivolgo alle parti coinvolte l'accurato appello ad assumere la responsabilità morale di fermare la spirale della violenza prima che diventi una voragine irreparabile! Che la diplomazia ritrovi il suo ruolo e sia promosso il bene dei popoli, che anelano a una convivenza pacifica, fondata sulla giustizia.”

(Leone XIV, Domenica 1° marzo 2026)

Può l'uomo operare in modo positivo e costruttivo per il bene dei popoli senza l'uso della violenza, senza ritenere che la guerra sia l'unica soluzione possibile ai mali del mondo?

La guerra è solo morte e distruzione, prevaricazione e dolore: nessuno può negarlo. Ma proprio in quest'epoca, così globale, così attenta, a parole, all'accoglienza, al progresso, all'inclusione, la guerra e la morte rimangono le strade più praticate. Viviamo uno iato terribile tra quanto proclamiamo a parole e quanto realizziamo nei fatti.

Di fronte a tutto questo, cosa possiamo dire, oggi, ai nostri bambini e ragazzi, a noi stessi; che ipotesi di vita, di bene, di verità, di giustizia, di felicità possiamo testimoniare perché il contesto che viviamo abbia una speranza di positività?

Sicuramente abbiamo una responsabilità grande e personale dalla quale può nascere un impegno concreto, che è un compito sia culturale che civile.

Innanzitutto rispondere a questo compito è riconoscere in modo fermo il valore di ogni singola vita umana qualsiasi sia lo schieramento alla quale appartiene.

La vita umana è sacra.

Nel piccolo della vita quotidiana ogni singolo gesto può essere improntato al rispetto della vita in ogni sua forma: da come ci accogliamo a come viviamo le relazioni interpersonali in ogni ambito.

A chi educiamo dobbiamo trasmettere il valore del rispetto, della lealtà e del dialogo in ogni circostanza: da come ci si tratta in classe, a come ci comportiamo nei giochi, nello sport, in famiglia.

L'esempio avviene attraverso le parole e i fatti: la pace nasce dal basso, nasce, come tensione e desiderio, da atteggiamenti semplici e concreti.

"Il male riduce la nostra carne a merce di scambio" dice il Papa. Quanto, purtroppo, al di là della guerra, sperimentiamo vere queste parole nella nostra realtà e nella nostra società.

Ma "questa stessa carne risplende della gloria di Dio": la "sorpresa" della salvezza accade, basta che il cuore e gli occhi siano aperti a riconoscerla in chi la testimonia nelle pieghe della realtà e della vita.

In evidenza

“L’esperienza della vacanza studio a Londra



È appena terminata la vacanza studio a Londra di due settimane che ha visto coinvolte le classi quarte di due scuole appartenenti alla nostra rete: il Liceo Economico Sociale “Don Bosco” di Montecatini Terme e il Liceo Classico e Scientifico “Marsilio Ficino” di Figline Valdarno.

Il Saint Joseph Foundation, diretto da Leonardo Salerno, ha ospitato i ragazzi dal 25 gennaio al 6 febbraio, in un clima di familiarità e accoglienza.

Pur provenendo da due contesti diversi, sin dal primo giorno i ragazzi hanno mostrato interesse nella conoscenza reciproca, facilitati anche dall’organizzazione delle attività proposte dai teachers durante le lezioni. Il soggiorno a Londra è infatti pensato come un’esperienza che unisca il perfezionamento dell’inglese alla conoscenza diretta della città e delle sue dinamiche. La mattina i ragazzi, divisi per classi in base al loro livello di partenza, partecipano a lezioni svolte esclusivamente in inglese da insegnanti madrelingua.

Nel pomeriggio sono previste ore di alternanza scuola-lavoro in alcuni charity shop facenti parte della rete “British Heart Foundation” in cui i

ragazzi forniscono il loro supporto ad attività previste nei vari centri.

Tutti gli spostamenti dal college verso il lavoro e i vari punti di ritrovo previsti, vengono svolti in totale autonomia.

Ogni gruppo si muove per la città senza l'ausilio di figure adulte, seppur in continuo e diretto contatto con gli insegnanti di riferimento.

Nel tempo libero gli studenti visitano musei, monumenti e i vari luoghi iconici della città: British Museum, National History, Big Ben, Westminster Abbey, Buckingham Palace, Camden Town, Regent Street e altri.

I musei e le visite guidate rappresentano un ulteriore arricchimento nel bagaglio culturale dei ragazzi: i teacher inglesi offrono spunti attraverso esercizi e piccole ricerche in modo che gli studenti affrontino le visite con maggiore consapevolezza e capacità di orientamento. Questo li stimola non solo a migliorare la propria conoscenza dell'inglese, ma anche a porsi in con maggiore spirito osservativo e critico nei confronti di ciò che si apprestano a conoscere.

Tra le esperienze vissute, la visita alla Central Criminal Court, vicina alla Cattedrale di Saint Paul, ha permesso ai ragazzi di entrare nel vivo di un'udienza in tribunale, assistendo a una parte di due processi penali.

Ogni giorno affrontano piccole sfide legate, ad esempio, al parlare inglese con persone del posto oppure allo spostarsi con mezzi che non appartengono alla loro quotidianità, come la metropolitana. Questo li stimola a muoversi responsabilmente in un contesto a loro del tutto nuovo. Il multiculturalismo di Londra viene vissuto dai ragazzi non solo attraverso le passeggiate nei vari quartieri, ma anche dalla possibilità di sperimentare le varie cucine etniche durante le cene libere previste nelle settimane. Per i docenti stessi che hanno scelto di accompagnare le classi, questa esperienza diventa un modo per conoscere lati diversi dei propri studenti, grazie alla condivisione dei vari momenti della giornata, dalla colazione, ai pranzi, ai momenti di break.

L'esperienza di studio e lavoro a Londra si è così rivelata molto significativa per gli studenti: si sono confrontati con una realtà nuova, hanno affrontato le difficoltà iniziali con notevole impegno e hanno acquisito una nuova consapevolezza e autonomia. Il contesto internazionale e multiculturale di una città come Londra ha rap-

presentato un' importante occasione per allargare i propri orizzonti andando oltre i confini delle realtà provinciali di provenienza. Vivere e muoversi quotidianamente in una grande metropoli internazionale ha permesso loro di scoprire che il mondo è vasto e complesso ma, allo stesso tempo, formato da persone non così diverse da noi. Grazie all' uso della lingua inglese come strumento di relazione e comunicazione infatti i ragazzi hanno potuto mettersi in gioco in varie occasioni e, andare oltre i propri limiti, rappresenta sempre un'occasione di crescita personale.

Michele Del Vigna

Federica Porciani

Lucia Simoni

Francesco Zampi



Novità

Ciclo di visite didattiche

Opera d'Arte cura un **breve ciclo di visite** dedicato alle **Chiese Conventuali di Firenze**.

Lo **sviluppo urbanistico** di Firenze è caratterizzato dalla presenza di **Conventi**: i **cambiamenti di destinazione d'uso** hanno modificato questa **percezione visiva**. La **visita** delle Chiese Conventuali aiuta a **ricomporre** questo eccezionale **contesto** storico.

Marzo Santa Maria Novella

Aprile San Giovannino dei Cavalieri

Maggio San Frediano al Cestello

Date e modalità di iscrizione sono indicate nella Locandina.

Posti ancora disponibili per Santa Maria Novella!

OPERA D'ARTE PRESENTA: VISITE PRIMAVERA 2026

CICLO DI 3 VISITE DIDATTICHE: CHIESE CONVENTUALI A FIRENZE

MARZO 2026: SANTA MARIA NOVELLA
Giovedì 19 h.10.00
Sabato 21 h.10.00
Costo €15 (incluso visita didattica e materiale didattico)
Escluso biglietto di ingresso
Verificare gratuità
Prenotazioni entro: 11.03.2026

APRILE 2026: SAN GIOVANNINO DEI CAVALIERI
Giovedì 9 h.10.00
Sabato 11 h.10.00
Costo €15 (incluso visita didattica e materiale didattico)
Prenotazioni entro: 30.03.2026

MAGGIO 2026: SAN FREDIANO AL CESTELLO
Giovedì 7 h.10.00
Sabato 9 h.10.00
Costo €15 (incluso visita didattica e materiale didattico)
Prenotazioni entro: 27.04.2026

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
INTERO CICLO €40.00 - Prenotazione entro 11.03.2026

Visita Esclusiva con aperitivo
SABATO 30 MAGGIO 2026
h.15.30
PRATO E LE SUE TORRI
Trekking urbano tra Torri e passaggi segreti
nel centro storico di Prato
Prenotazioni entro 11.05.2026

OPERA D'ARTE

✉ didattica@operadarte.net ☎ +39 342 0538090

Riserva il tuo posto per una primavera d'arte!

In evidenza

Uno sguardo sul bello

marzo 2026



Questo mese la nostra rubrica Uno sguardo sul bello, curata da Opera d'Arte, invita a un viaggio che scende nel profondo, nel cuore del nostro pianeta: l'oceano.

A Firenze, nella cornice di Villa Bardini, è approdata la mostra "Oceani", che raccoglie gli scatti iconici di David Doubilet, uno dei più grandi fotografi subacquei e storica firma di National Geographic.

Doubilet non si limita a documentare: ci restituisce lo stupore per la creazione che è, allo stesso tempo, potente e fragilissima. Attraverso la nuova tecnica dell' over/under (scatti realizzati metà sopra e metà sotto il livello dell'acqua), il fotografo mostra come il mondo che conosciamo sia indissolubilmente legato a quell'universo silenzioso e azzurro.

Osservare queste immagini è un'occasione per coltivare la meraviglia di riscoprire la bellezza che è un dono che ci circonda imparando a osservare i dettagli, i colori e le armonie di ecosistemi complessi e meravigliosi.

Vi invitiamo a dedicare un pomeriggio a questa immersione nella bellezza, anche con i bambini più piccoli, magari concludendo la visita con una passeggiata nel giardino di Villa Bardini, dove lo sguardo può spaziare dalla profondità degli abissi alla città di Firenze dall'alto.

Info utili:

- **Mostra:** Oceani di David Doubilet – fino al 12 Aprile 2026
- **Sede:** Villa Bardini, Costa San Giorgio 2, Via dei Bardi 1 rosso, Firenze
- **Orari e biglietti:** Consultabili sul sito ufficiale di Villa Bardini

Dal Martedì alla Domenica h10,00-19,30 (ultimo ingresso 1 ora prima)

Lunedì chiuso

- **Info e biglietti:** <https://www.villabardini.it/mostre/oceani-david-doubilet/>

In evidenza

Benvenuto marzo, tempo di fioritura per mamme e bimbi

Care mamme, marzo è un mese di passaggio: l'inverno lentamente si ritira e fa spazio a una luce nuova, più tiepida, più morbida. È un po' quello che succede anche dentro di voi: dopo i mesi intensi del post parto, inizia piano piano una piccola rinascita, fatta di nuovi ritmi, nuovi equilibri, nuove consapevolezze.

Spesso ci si sente ancora stanche, spaesate, con tante domande in testa: "Lo

sto facendo bene? Troverò mai un tempo per me? È normale sentirmi così?". In questo spazio di condivisione vogliamo ricordarvi che ogni emozione ha diritto di esistere e che non siete sole in questo cammino: accanto a voi ci sono altre mamme che vivono le stesse fatiche e gli stessi meravigliosi, piccoli incanti quotidiani.

Marzo porta con sé anche l'energia della primavera che arriva: giornate un po' più lunghe, passeggiate con il passeggino all'aria aperta, primi fiori che sbocciano. È un invito gentile a respirare più a fondo, ad aprire le finestre, ad alleggerire pensieri e aspettative, a concedervi qualche momento di lentezza insieme al vostro bambino. Se vorrete, nei nostri incontri di marzo ci prenderemo il tempo per parlare di stanchezza, di aspettative (proprie e degli altri), di come organizzare le giornate in modo più realistico e gentile, e di come trovare un equilibrio tra il prendersi cura e il prendersi cura di sé. Sarà anche l'occasione per condividere idee di piccoli giochi, momenti musicali e attività dolci da fare con i vostri bambini nei pomeriggi ancora un po' freschi di fine inverno.

Vi lasciamo con una frase da portare con voi in questo mese e vi aspettiamo tutte quante allo spazio:

"Il momento in cui nasce un bambino, nasce anche una madre."



Proposte di lettura

I cercatori delle pagine perdute



Adulti: **Fadigati F. - Exit**
Bolis Edizioni, 2025 € 18,00

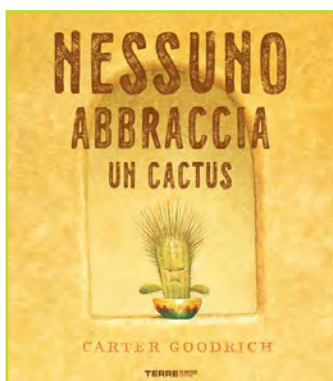
Fadigati passa, ed il lettore con lui, dalla Bergamo medievale del suo ultimo volume, all'Eurasia del 2069, in un libro distopico scritto molto bene e che ti entra dentro piano piano, mentre insieme all'incalzare dei tre racconti che procedono in parallelo – quello del professor Carter alle prese con un viaggio (che ricorda quello dantesco) nella zona del sottosuolo chiamata Aldilà alla ricerca della moglie, quello di Grace, sua figlia, che tenta di comprendere le ragioni della scelta del padre di fare "l'Exit", abbandonando il mondo di superficie guidato dalla intelligenza artificiale chiamata Nemrod e quello di Benson, un giornalista che cerca di comprendere il ruolo che Carter ha avuto nel generare il movimento di ribellione chiamato Goldstain – ci incalzano domande sulla verità di ciò che viviamo, il senso della realtà, l'amicizia, l'amore e soprattutto su come il desiderio dell'uomo non possa essere sopito neppure in un mondo perfetto che cerca di darci tutto ma non può darci ciò che ci compie.



Ragazzi: **Rizzi A-Silei F. - Hikikomori**
Einaudi Ragazzi, 2023 € 15,50

Luca si è chiuso in casa dopo un episodio che lo ha segnato a scuola, ma in fondo in fondo non per quello ma perché è faticoso scegliere di vivere e crescere. Questa sua chiusura però è rotta da un'amicizia notturna nata online, quella con Yukiko che dall'altra parte del mondo entra prepotentemente nella sua vita, lo sfida, lo accoglie, non ha paura delle sue fragilità. Per Yukiko e per il germoglio di un sentimento appena nato, Luca prenderà il coraggio di uscire e di affrontare un lungo viaggio fino a Tokyo dove non troverà quello che aspettava ma scoprirà la vera Yukiko e dovrà decidere chi essere.

Età di lettura: dagli 11/12 anni



Bambini: **Goodrich C. - Nessuno abbraccia un cactus**
Terre di Mezzo, 2023 € 16,00

Hank vive a casa sua e non tollera che nessuno invada i suoi spazi. Hank è un cactus che vive nel deserto vuoto, tranquillo e caldo. Ma allontanare gli altri da sé, anche in maniera scontroso, non è mai una buona cosa, soprattutto quando uno si trova nel bisogno. E poi ci si accorge presto che in realtà un abbraccio aiuta a vivere ed è necessario sempre!

Una storia delicata ed anche ironica, da leggere e rileggere insieme a tutti coloro che sono un cactus o che con un cactus devono imparare ad avere a che fare!

Età di lettura: dai 3/4anni

Tutti i libri recensiti in questa rubrica sono disponibili presso

Libreria Campus via delle Pandette, 14 Firenze (all'interno del Polo Universitario di Novoli)
tel 0554476652 ordini@librerieuniversitarie.com - Sconto riservato a Libereducare 5%.

Proposte film e podcast

Visti e ascoltati per voi



Visto: **TOGO**

Il film racconta un'incredibile storia vera. Nel 1913, a Nome, il norvegese Leonhard Seppala e sua moglie Constance accolgono un cucciolo Husky siberiano appena nato nella loro muta di cani da slitta. Mentre Seppala insiste nel darlo via immediatamente perché piccolo e debole, Constance lo convince a farlo crescere assieme agli altri. Il cucciolo si rivela pressoché ingestibile: scappa puntualmente dal canile per unirsi alla squadra di Seppala, provocando continui disagi e interrompendo l'attività di addestramento. Dopo aver provato a dare via l'Husky due volte, Seppala decide di farlo correre con gli altri e, con suo stupore, scopre che è abbastanza energico da superarli. Decide di chiamarlo Togo, in onore dell'ammiraglio Tōgō Heihachirō, e lo allena fino al punto di vincere con successo l'All Alaska Sweepstakes, facendo guadagnare a lui e a Togo una certa fama locale. Nel 1925, si verifica un'epidemia di difterite che colpisce soprattutto i bambini del piccolo paese. Il sindaco George Maynard progetta di far arrivare il siero da Nenana, che dista oltre 1.000 chilometri, ma questo si rivela impossibile a causa delle pessime condizioni meteorologiche. Le autorità locali si convincono che l'unica possibilità è mandare Seppala e la sua muta di cani slitta a recuperare il siero. Inizia così una corsa contro il tempo per salvare la vita dei ragazzi: «20 squadre parteciparono alla staffetta del siero del 1925. 19 squadre percorsero in media 50 chilometri ciascuna. Una squadra ne percorse 425. A Central Park, a New York, fu eretta una statua in onore della corsa del siero del 1925...»

La vicenda è in parte conosciuta perché diversi anni fa il film di animazione "Balto" ha raccontato parte della vicenda. Questo film, adatto a tutta la famiglia, racconta in modo più completo l'intera storia regalando una serata ricca di emozioni e molti spunti su cui riflettere. Buona Visione

Durata 110 minuti
Disponibile su Disney Plus e Rai Play